



**Presidenza della Regione Siciliana
Dipartimento Regionale della Protezione Civile**



Servizio S. 11 – Attività per il superamento dell'emergenza – U.O.B. S. 11/01

O.C.D.P.C. 435/2017 ex O.C.D.P.C. n°257 del 30.05.2015 - Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 16 febbraio al 10 aprile 2015 nel territorio delle province di Palermo, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina e Trapani. “Consolidamento versante per consentire il rientro nelle abitazioni sgomberate nella zona al di sopra della via Giovanni XXIII dal civico 90 al 108 nella città di Agrigento” identificato con codice 257_AG001 - CUP J47B15000440001 - CIG: 8095709668

Aggiudicazione efficace

DISPOSIZIONE N° 21 dell'11 gennaio 2021

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** il Decreto Legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, nella legge 9 novembre 2001, n. 401- recante *“Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile”*;;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”* per la parte ancora in vigore;
- Vista** la legge regionale 12 luglio 2011, n°12 e ss.mm.ii.;
- Vista** il D.P. 31 gennaio 2012, n.13 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12”*;
- Visto** il d.lgs 50/2016 *”Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, come modificato dal d.lgs 56 del 19.4.2017 *“Disposizioni integrative e correttive al d. lgs 50/2016”*;
- Viste** le circolari del Dipartimento Regionale Tecnico n. 86313/DRT del 04.05.2016 di applicazione del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e n.113312/DRT del 26.5.2017 contenente prime indicazioni applicative al d. lgs n.56/2017;
- Visto** l’art.24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 *“Modifiche alla legge regionale 12.7.2011 n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del d. lgs. 18.4.2016, n°50”*;
- Visto** il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, *“Codice della protezione Civile”*;
- Visto** il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*, pubblicato sulla G.U. n. 92 del 18 aprile 2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 55 del 14 giugno 2019;

- Vista** la rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti della Regione siciliana di cui alla delibera di giunta n. 239 del 27.06.2019;
- Vista** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 257 del 30 maggio 2015 relativa ai “ *primi interventi urgenti necessari a ripristinare le strutture danneggiate dalle avverse condizioni atmosferiche verificatesi per il maltempo dal 16 febbraio al 10 aprile 2015 nelle province di Palermo, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina e Trapani*”;
- Visto** in particolare, l'art.1, comma 2, della citata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 257/2015 ai sensi del quale, il Commissario delegato, per l'espletamento delle attività di cui alla medesima ordinanza, “*può avvalersi, anche in qualità di soggetti attuatori, dei Sindaci dei comuni interessati dagli eventi meteorologici in argomento, dei Liberi consorzi comunali interessati, nonché delle strutture organizzative e del personale della Regione Siciliana*”;
- Visto** inoltre, l'art. 2, comma 4, della medesima O.C.D.P.C. n. 257/2015 che prevede l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;
- Vista** la contabilità speciale n. 5972 istituita, per le occorrenze, ai sensi della citata O.C.D.P.C. n. 257/2015;
- Vista** la nota prot. RIA/000070692 del 16/12/2016 con la quale il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato il Piano degli interventi ex O.C.D.P.C. n. 257/2015 predisposto dal Commissario Delegato;
- Considerato** che nel Piano degli interventi approvato è ricompreso l'intervento denominato “*Consolidamento versante per consentire il rientro nelle abitazioni sgomberate nella zona al di sopra della via Giovanni XXIII dal civico 90 al 108 nella città di Agrigento*”, identificato con codice 257_AG001 - Importo complessivo stimato: € 900.000,00;
- Vista** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 435 del 20/01/17, atta a favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in conseguenza degli eventi metereologici verificatisi nel periodo dal 16 Febbraio al 10 Aprile 2015, nel territorio delle province di Palermo, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina e Trapani, che, all'art. 1 comma 2, ha nominato il Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana responsabile delle iniziative finalizzate al subentro definitivo della medesima Regione nel coordinamento degli interventi;
- Visto** il D.P. Reg. n. 2810 del 19/06/2020 con cui il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della protezione civile della Presidenza della Regione Siciliana all'Ing. Salvatore Cocina;
- Vista** la disposizione n. 21 del 17.02.2016 del Commissario Delegato con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Maurizio Costa, Dirigente del D.R.P.C. Sicilia Servizio S10 – Sicilia Sud Occidentale;
- Vista** la disposizione n. 46 del 18.04.2016 del Commissario Delegato, trasmessa con nota prot. 22656 del 22.04.2016, con la quale è stato individuato il Gruppo di progettazione e D.L.;
- Visto** il progetto di cui alla O.C.D.P.C. n. 257 del 30.05.2015 - Intervento codice AG001 “*Consolidamento versante, per consentire il rientro nelle abitazioni sgomberate nella zona al disopra della via Giovanni XXIII dal civico 90 al 108 e zona compresa tra la via Giovanni XXIII ed il Viale della Vittoria ai civ. Dal 275 al 291*” in territorio di Agrigento” - CUP J47B15000440001, redatto in data 29.04.2019 dall'arch. Salvatore Fanara, dipendente del D.R.P.C. Sicilia, per l'importo complessivo pari ad € 900.000,00 - di cui € 645.703,65 per lavori ed € 254.296,35 quali somme a disposizione dell'Amministrazione;
- Vista** la determina del R.U.P. n. 13 del 15.05.2019 di approvazione e validazione del progetto in oggetto, corredato dal verbale della conferenza di servizi, dal parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento, del Comune di Agrigento e dell'A.S.P. di Agrigento;

Visto

il Q.T.E. del progetto esecutivo per l'importo complessivo pari ad € 900.000,00 di cui € 645.703,65 per lavori ed € 254.296,35 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come di seguito ripartito:

A - IMPORTO DEI LAVORI		
Importo complessivo dei lavori a base d'asta		€ 645.703,65
Oneri diretti (OD) inclusi nei lavori (1,8620% soggetti a ribasso)	€ 12.023,20	
Oneri speciali di sicurezza (OS) già inclusi nei lavori (1,3678% non soggetti a ribasso)	€ 8.832,86	
Totale oneri sicurezza OD+OS (3,2299% sull'importo dei lavori)	€ 20.856,06	
a detrarre		- € 8.832,86
Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€ 636.870,79
Ribasso d'asta del 20,4444% (su € 636.870,79)	- € 130.204,42	
Importo dei lavori al netto del ribasso d'asta (20,4444%)	€ 506.666,37	
Importo oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 8.832,86	
Importo totale dei lavori aggiudicati al netto compreso oneri della sicurezza (A)		€ 515.499,23
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1) IVA su lavori 22% (€ 515.499,23*0,22)	€ 113.409,83	
B2) Oneri di cui all'art. 113 c. 2 D.Lgs. 50/2016(2%)	€ 12.914,07	
B3) per assistenza giornaliera (2%)	€ 12.914,07	
B4) Polizza Assicurativa progettista – RUP – D.L.	€ 1.600,00	
B5) Oneri Conferimento a discarica	€ 40.000,00	
B6) Prove di laboratorio sui materiali	€ 5.000,00	
B7) Caratterizzazione materiali	€ 2.000,00	
B8) Collaudo statico e Amministrativo	€ 10.000,00	
B9) Consulenza alla progettazione	€ 12.722,84	
B10) Sorveglianza personale soprintendenza BB.CC.AA.	€ 5.000,00	
B11) Versamento ANAC	€ 375,00	
B12) Spese per pubblicazione bandi	€ 5.000,00	
B13) Variazioni contrattuali compreso IVA al 22% (<5%)	€ 4.715,57	
Totale somme a disposizione Amministrazione (B)	€ 225.651,38	€ 225.651,38
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO al netto (A+B)		€ 741.150,61
ECONOMIE SUL RIBASSO D'ASTA		€ 158.849,39
TOTALE		€ 900.000,00

Visti

i codici identificativi dell'intervento in oggetto: **CUP J47B15000440001 - CIG: 8095709668**;

Vista

la disposizione n. 686 del 06.11.2019 del Commissario Delegato – Dirigente generale del D.R.P.C. - relativa all'approvazione in linea amministrativa, finanziamento del progetto ed autorizzazione a contrarre sola esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c-bis) del D. Lgs n. 50/2016, così come modificato dal D. Lgs. 32/2019 convertito in legge n. 55/2019, mediante procedura negoziata di cui all'art. 63 del D. Lgs. 50/2016, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 15 operatori economici, per l'affidamento del progetto Intervento codice AG001 "Consolidamento versante, per consentire il rientro nelle abitazioni sgomberate nella zona al disopra della via Giovanni XXIII dal civico 90 al 108 e zona compresa tra la via Giovanni XXIII ed il Viale della Vittoria ai civv. dal 275 al 291 in territorio di Agrigento" - CUP J47B15000440001 - CIG: 8095709668;

Visto il verbale di gara n. 1 del 23.12.2019 ed il verbale di gara n. 2 del 07.01.2020 relativi all'approvazione della graduatoria finale nonché alla proposta formulata allo scrivente RUP (ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.), di aggiudicazione al concorrente primo in graduatoria "Ditta Bellia Salvatore", con sede legale in Viale L. Sciascia, 228 Agrigento (AG) – C.F. BLLSVT63A19G282X P.I. 01553390848 , in uno all'invito di avviare la verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo al medesimo concorrente, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del suddetto Decreto;

Considerato che necessita rimodulare il Q.T.E. a seguito dell'aggiudicazione, come di seguito riportato:

A - IMPORTO DEI LAVORI		
Importo complessivo dei lavori a base d'asta		€ 645.703,65
Oneri diretti (OD) inclusi nei lavori (1,8620% soggetti a ribasso)	€ 12.023,20	
Oneri speciali di sicurezza (OS) già inclusi nei lavori (1,3678% non soggetti a ribasso)	€ 8.832,86	
Totale oneri sicurezza OD+OS (3,2299% sull'importo dei lavori)	€ 20.856,06	
a detrarre		- € 8.832,86
Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€ 636.870,79
Ribasso d'asta del 20,4444% (su € 636.870,79)	- € 130.204,42	
Importo dei lavori al netto del ribasso d'asta (20,4444%)	€ 506.666,37	
Importo oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 8.832,86	
Importo totale dei lavori aggiudicati al netto compreso oneri della sicurezza (A)		€ 515.499,23
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1) IVA su lavori 22% (€ 515.499,23*0,22)	€ 113.409,83	
B2) Oneri di cui all'art. 113 c. 2 D.Lgs. 50/2016(2%)	€ 12.914,07	
B3) per assistenza giornaliera (2%)	€ 12.914,07	
B4) Polizza Assicurativa progettista – RUP – D.L.	€ 1.600,00	
B5) Oneri Conferimento a discarica	€ 40.000,00	
B6) Prove di laboratorio sui materiali	€ 5.000,00	
B7) Caratterizzazione materiali	€ 2.000,00	
B8) Collaudo statico e Amministrativo	€ 10.000,00	
B9) Consulenza alla progettazione	€ 2.722,84	
B10) Sorveglianza personale soprintendenza BB.CC.AA.	€ 5.000,00	
B11) Versamento ANAC	€ 375,00	
B12) Spese per pubblicazione bandi	€ 5.000,00	
B13) Variazioni contrattuali compreso IVA al 22% (<5%)	€ 4.715,57	
Totale somme a disposizione Amministrazione (B)	€ 225.651,38	€ 225.651,38
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO al netto (A+B)		€ 741.150,61
ECONOMIE SUL RIBASSO D'ASTA		€ 158.849,39
TOTALE		€ 900.000,00

Viste le verifiche effettuate dalla Stazione Appaltante sulle dichiarazioni fornite dalla ditta aggiudicatrice in fase di gara, nonché quelle effettuate dal R.U.P. tramite il portale AVCPass e per le vie ordinarie;

Vista la nota prot. n. 25382 del 28.8.2019 della Prefettura di Agrigento con la quale si attesta che l'Impresa Bellia Salvatore con sede legale in Viale L. Sciascia, 228 Agrigento (AG) – C.F. BLLSVT63A19G282X P.I. 01553390848 risulta essere iscritta nella c.d. *White List*, di cui

all'art. 1, commi 53 e 54 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, istituita presso la Prefettura di Agrigento, e la successiva pec del 16.06.2020 con la quale la ditta ha richiesto di permanere in tale elenco ;

Visto l'art. 32, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 a norma del quale *“Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione di cui all'art. 76 comma 5”*;

Considerato che l'esito di gara è stato pubblicato sul profilo del Committente;

Vista la legge n. 120 dell'11/09/2020 di conversione del D.L. 76 del 16/07/2020 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*;

Vista la nota prot. n. 1188 dell'8 gennaio 2021 con la quale il RUP dell'intervento in parola propone l'aggiudicazione definitiva per i lavori identificati con codice AG001, *“Consolidamento versante, per consentire il rientro nelle abitazioni sgomberate nella zona al disopra della via Giovanni XXIII dal civico 90 al 108 e zona compresa tra la via Giovanni XXIII ed il Viale della Vittoria ai civv. dal 275 al 291 in territorio di Agrigento”* - CUP J47B15000440001 - CIG: 8095709668, in favore dell'Impresa Ditta Bellia Salvatore con sede legale in Viale L. Sciascia, 228 Agrigento (AG) – C.F. BLLSVT63A19G282X P.I. 01553390848 , che ha offerto un ribasso del 20,4444 %, per un importo netto totale di € 515.499,23 (euro cinquecentoquindicimilaquattrocentonovantanove/23) comprensivo degli oneri della sicurezza, pari ad € 8.832,86, oltre I.V.A. al 22%;

Considerato che nella lettera di invito e disciplinare di gara, prot. 67958/S.02/DRPC Sicilia del 06.12.2019, al punto 8, titolato *“ Criterio di aggiudicazione ”*, si precisa che *“l'aggiudicazione deve essere effettuata mediante il criterio del minor prezzo di cui all'articolo 4 della L.R. n. 13/2019, inferiore a quello posto a base della procedura negoziata, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, fatta salva l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, così come previsto dall'art.97, comma 8, del Codice degli Appalti e dal citato art.4, commi 1 e 2 della L.R. n. 13/2019”*;

Visto l'art. 4 della L.R. n. 13/2019, richiamato dalla citata lettera di invito e rubricato *“Norme sulle modalità di gara e sui metodi di aggiudicazione dei lavori in Sicilia”*;, ai sensi del quale:
“1. Nella Regione siciliana, le stazioni appaltanti sono tenute ad utilizzare il criterio del minor prezzo, per gli appalti di lavori d'importo pari o inferiore alla soglia comunitaria, quando l'affidamento degli stessi avviene con procedure ordinarie sulla base del progetto esecutivo. La soglia di aggiudicazione è individuata dalla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con accantonamento del 10 per cento, sia delle offerte di maggior ribasso che di quelle di minor ribasso, indipendentemente dalla presenza di più offerte aventi identico ribasso a cavallo del taglio delle ali. Se il valore dato dal calcolo del 10 per cento è con la virgola, tale valore è arrotondato all'unità superiore. Se la seconda cifra dopo la virgola della somma dei ribassi offerti dai concorrenti, ammessi dopo il taglio delle ali, è dispari, la media è incrementata, percentualmente, di un valore pari alla prima cifra dopo la virgola della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi dopo il taglio delle ali. Se la seconda cifra dopo la virgola della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi, dopo il taglio delle ali è pari, la media è invece decrementata, percentualmente, di un valore pari alla prima cifra dopo la virgola della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi dopo il taglio delle ali. Qualora la prima cifra dopo la virgola è uguale a zero, la media resta invariata.

2. La gara è aggiudicata all'offerta che eguaglia tale soglia o che più si avvicina, per difetto, a quest'ultima. Nel caso in cui la media decrementata risulti inferiore all'offerta di minor ribasso ammessa alla gara, la gara è aggiudicata a quest'ultima. Le offerte espresse in cifra percentuale di ribasso sono ammesse fino a tre cifre decimali, le medie, invece, sono troncate alla quarta cifra decimale. Nel caso di più offerte uguali, si procede immediatamente al sorteggio. Qualora la stazione appaltante applichi l'esclusione automatica, la stessa ha l'obbligo di ricorrere al metodo di aggiudicazione di cui al presente articolo.

3. Le disposizioni di cui al presente articolo entrano in vigore a decorrere dal 30 settembre 2019”;

- Considerato** che è, a tutt'oggi, pendente il giudizio di legittimità costituzionale della citata L.R.13/2019;
- Rilevato** che l'impugnativa in questione non determina la sospensione dell'efficacia della L.R. n. 13/2019, come, peraltro, precisato nella nota prot. n. 189161 del 26/09/2019 del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità, avente ad oggetto *“Legge Regionale n. 13 del 19 luglio 2019. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019, legge di stabilità regionale”*;
- Esaminata** la questione relativa alla praticabilità del criterio di determinazione dell'anomalia dell'offerta, introdotto dal citato art. 4 della L.R. n. 13/2019, nelle fattispecie in cui, come quella in esame, per l'aggiudicazione di un contratto “sotto soglia” la stazione appaltante decida di seguire, in luogo di una procedura ordinaria, una modalità speciale di affidamento qual è la procedura negoziata;
- Rilevato** al riguardo, che con Ordinanza n. 00807/2020 Reg. Prov. Cau., il TAR Sicilia, sezione di Palermo, con riferimento ad una fattispecie analoga a quella in esame, ha affermato che *“l'art. 4, comma 1, periodi 2° e ss., l.r. n. 13/2019 sembra delineare una modalità generale di determinazione della soglia di anomalia delle offerte, destinata a trovare applicazione nella Regione Siciliana – in deroga a quanto disposto dall'art. 97 del d.lgs. n. 50/2016 per il resto del territorio nazionale – ogni qual volta per l'aggiudicazione la stazione appaltante segua, o in virtù di una scelta discrezionale o in adempimento di un obbligo di legge, il criterio del prezzo più basso”*.
- Ed ancora, si legge nell'indicato provvedimento cautelare, *“non depone in senso contrario la disposizione di cui al primo periodo del comma 1 del citato art. 4, che considerato nel suo stretto tenore letterale si limita ad introdurre, nell'ambito della Regione siciliana e in deroga alla disciplina generale dettata dall'art. 36, comma 9 bis del nuovo codice dei contratti pubblici, il vincolo per le stazioni appaltanti di “utilizzare il criterio del minor prezzo, per gli appalti di lavori d'importo pari o inferiore alla soglia comunitaria, quando l'affidamento degli stessi avviene con procedure ordinarie sulla base del progetto esecutivo” senza per ciò subordinare la modalità di calcolo della soglia di anomalia delineata dai commi successivi alla natura (ordinaria o negoziata) della procedura di affidamento prescelta dalla stazione appaltante”*;
- Rilevato** altresì, che il superiore assunto è stato confermato in sede di merito, nella sentenza emessa dal TAR Palermo, sezione III, N. 02349/2020 REG.PROV.COLL., nella quale si afferma che *“...l'art. 4, comma 1, della l.r. n. 13/2019 ha inteso dettare una disciplina peculiare dell'affidamento degli appalti di lavori in Sicilia, parzialmente derogatoria della disciplina nazionale contenuta nel nuovo codice degli appalti, e a tal fine abbia introdotto due regole distinte e tra loro indipendenti (sebbene potenzialmente interferenti): la prima, enunciata nel primo periodo dell'art. 4 cit., attiene specificamente agli appalti di lavori “sotto soglia” e prescrive il criterio del minor prezzo “quando l'affidamento avviene con procedure ordinarie sulla base del progetto esecutivo” [...]; la seconda, di portata più generale, è relativa alla determinazione della soglia di anomalia secondo la speciale procedura descritta dai restanti periodi dell'art. 4, comma 1, della legge regionale, la quale è destinata a trovare applicazione – in deroga alla disciplina dettata a livello nazionale dall'art. 97, commi 2 e 2 bis, del codice dei contratti – in tutti i casi in cui si proceda all'aggiudicazione di appalti di lavori in Sicilia [...] secondo il criterio del minor prezzo, sia che l'adozione di quest'ultimo criterio venga imposta da specifiche disposizioni di legge (come nel caso, regolato dal primo periodo dell'art. 4 medesimo, di affidamento di appalti di lavori “sotto soglia” in Sicilia) sia che consegua ad una valutazione discrezionale della stazione appaltante nei casi consentiti dalla legge..”*;
- Considerato** peraltro, che l'ambito applicativo dell'art. 4, comma 1, della L.R. n. 13/2019, così come individuato dal TAR Palermo nella sentenza sopra richiamata, è stato condiviso dai Giudici d'appello - chiamati a pronunciarsi in sede di impugnativa della citata ordinanza cautelare n. 00807/2020 Reg. Prov. Cau. - secondo i quali *“l'esegesi proposta da parte ricorrente (per la quale il criterio di definizione della soglia di anomalia delineato dalla normativa regionale troverebbe applicazione solo agli appalti di lavori “sotto soglia” aggiudicati con procedura ordinaria in base a progetto esecutivo) conduce a un risultato ermeneutico incoerente con il criterio di massima semplificazione cui appare ispirata la norma regionale”*. Ed ancora, *“il secondo periodo del c.1 del citato art. 4, relativo al criterio di determinazione della soglia di*

anomalia, sembra avere un ambito applicativo proprio e distinto rispetto al primo periodo del medesimo comma, estensibile a tutti i casi e procedure in cui si utilizzi il criterio del prezzo più basso” (si veda C.G.A.R.S., decreto Presidenziale n. 622/2020 REG. PROV. CAU.);

Ritenuto pertanto, alla stregua delle superiori deduzioni ed argomentazioni, di dovere procedere, ai fini della individuazione delle offerte anomale, all'applicazione del citato art. 4, comma 1, secondo periodo, L.R. 13/2019 tutte le volte in cui la stazione appaltante abbia optato per il criterio del minor prezzo, come nel caso in esame, indipendentemente dalla circostanza che la medesima stazione appaltante abbia deciso di seguire una procedura ordinaria, ovvero una procedura negoziata o altrimenti speciale, per l'affidamento dell'appalto;

Considerato che le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6057 lo consentono;

Ritenuto di dovere provvedere all'aggiudicazione efficace ed all'impegno delle somme occorrenti per l'attuazione dell'intervento denominato: *O.C.D.P.C. 435/2017 ex O.C.D.P.C. n°257 del 30.05.2015 AG001 “Consolidamento versante, per consentire il rientro nelle abitazioni sgomberate nella zona al disopra della via Giovanni XXIII dal civico 90 al 108 e zona compresa tra la via Giovanni XXIII ed il Viale della Vittoria ai civv. dal 275 al 291” in territorio di Agrigento*” - CUP J47B15000440001 - CIG: 8095709668;

Tutto quanto sopra visto, considerato e ritenuto

DISPONE

Art. 1. L'approvazione della nota prot. n. 1188 dell'8 gennaio 2021 con la quale il RUP dell'intervento in parola propone l'aggiudicazione definitiva per i lavori identificati con codice **O.C.D.P.C. 435/2017 ex O.C.D.P.C. n. 257 del 30.05.2015 AG001 “Consolidamento versante, per consentire il rientro nelle abitazioni sgomberate nella zona al disopra della via Giovanni XXIII dal civico 90 al 108 e zona compresa tra la via Giovanni XXIII ed il Viale della Vittoria ai civv. dal 275 al 291 in territorio di Agrigento”** - CUP J47B15000440001 - CIG: 8095709668.

Art. 2. L'aggiudicazione efficace per i lavori identificati con codice **O.C.D.P.C. 435/2017 ex O.C.D.P.C. n. 257 del 30.05.2015 AG001 “Consolidamento versante, per consentire il rientro nelle abitazioni sgomberate nella zona al disopra della via Giovanni XXIII dal civico 90 al 108 e zona compresa tra la via Giovanni XXIII ed il Viale della Vittoria ai civv. dal 275 al 291 in territorio di Agrigento”** - CUP J47B15000440001 - CIG: 8095709668 in favore dell'**Impresa Ditta Bellia Salvatore con sede legale in Viale L. Sciascia, 228 Agrigento (AG) – C.F. BLLSVT63A19G282X P.I. 01553390848**, che ha offerto un ribasso del 20,4444%, per un importo netto totale di € **515.499,23** (euro cinquecentoquindicimilaquattrocentonovantanove/23) comprensivo degli oneri della sicurezza, pari ad € **8.832,86** oltre I.V.A. al 22% secondo il Q.T.E. di seguito indicato:

A - IMPORTO DEI LAVORI		
Importo complessivo dei lavori a base d'asta		€ 645.703,65
Oneri diretti (OD) inclusi nei lavori (1,8620% soggetti a ribasso)	€ 12.023,20	
Oneri speciali di sicurezza (OS) già inclusi nei lavori (1,3678% non soggetti a ribasso)	€ 8.832,86	
Totale oneri sicurezza OD+OS (3,2299% sull'importo dei lavori)	€ 20.856,06	
a detrarre		- € 8.832,86
Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€ 636.870,79
Ribasso d'asta del 20,4444% (su € 636.870,79)	- € 130.204,42	
Importo dei lavori al netto del ribasso d'asta (20,4444%)	€ 506.666,37	
Importo oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 8.832,86	
Importo totale dei lavori aggiudicati al netto compreso oneri della sicurezza (A)		€ 515.499,23
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		

B1) IVA su lavori 22% (€ 515.499,23*0,22)	€ 113.409,83	
B2) Oneri di cui all'art. 113 c. 2 D.Lgs. 50/2016(2%)	€ 12.914,07	
B3) per assistenza giornaliera (2%)	€ 12.914,07	
B4) Polizza Assicurativa progettista – RUP – D.L.	€ 1.600,00	
B5) Oneri Conferimento a scarica	€ 40.000,00	
B6) Prove di laboratorio sui materiali	€ 5.000,00	
B7) Caratterizzazione materiali	€ 2.000,00	
B8) Collaudo statico e Amministrativo	€ 10.000,00	
B9) Consulenza alla progettazione	€ 12.722,84	
B10) Sorveglianza personale soprintendenza BB.CC.AA.	€ 5.000,00	
B11) Versamento ANAC	€ 375,00	
B12) Spese per pubblicazione bandi	€ 5.000,00	
B13) Variazioni contrattuali compreso IVA al 22% (<5%)	€ 4.715,57	
Totale somme a disposizione Amministrazione (B)	€ 225.651,38	€ 225.651,38
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO al netto (A+B)		€ 741.150,61
ECONOMIE SUL RIBASSO D'ASTA		€ 158.849,39
TOTALE		€ 900.000,00

- Art. 3.** Il Servizio S.02 “*Servizio gare e contratti*” del DRPC Sicilia è autorizzato alla stipula del relativo contratto.
- Art. 4.** La presente disposizione sarà notificata al RUP dell'intervento, al Servizio S.02 del DRPC Sicilia ed a tutti i soggetti interessati.
- Art. 5.** La presente disposizione verrà pubblicata nel sito istituzionale del DRPC Sicilia con le applicazioni dell'art.29 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 33/2013.
- Art. 6.** Contro il presente provvedimento, è ammesso ricorso, entro il termine di 60 gg dalla pubblicazione o dalla notifica se anteriore, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della Legge 06.12.1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 giorni.



**Il Dirigente Generale
Capo del Dipartimento**
(Ing. Salvatore Cocina)